

zione con la quale si manifesta la determinazione a «opporci al potenziamento del depuratore di Montichiari, al-

puratore a Montichiari», ha ricordato Davide Tiraboschi del Carroccio. Se però i grillini han-

municipi più...
gato il capogruppo leghista Marco Togni. •

dell'accordo, app...
febbraio scorso, con largo

l'impegi

MANERBIO. Un incontro con gli studenti sulle basi della democrazia

La scuola di Costituzione trova ospitalità al Pascal

Si è parlato di grandi temi nei giorni scorsi a Manerbio: l'occasione l'ha offerta un incontro tra gli studenti dell'Istituto superiore «Pascal Mazzolari» ed esponenti della magistratura, delle forze dell'ordine e della sanità pubblica.

Il tema era «Costituzione: democrazia in Italia da settant'anni», ed è stato affrontato dal giudice Angelina Baldissera, dal comandante della Compagnia carabinieri di



I relatori presenti all'incontro del «Pascal»

Verolanuova, Christian Comitti, e dal direttore dell'Asst del Garda Peter Assembergs.

Introdotta dalla dirigente scolastica Paola Bonazzoli, l'incontro è servito per ricordare ai ragazzi il senso di una carta costituzionale che tra i principi fondanti prevede un rigido bilanciamento tra i diversi poteri interni allo Stato, strumento fondamentale di indipendenza e giustizia, ma anche le garanzie che questo documento essenziale per la vita democratica del nostro Paese sta offrendo da decenni a proposito dell'effettiva pratica di principi come quello del diritto allo studio, un tema ovviamente presente nel pensiero dei giovani, e di quello alla salute. •

CACCIA. Al posto delle associazioni estromesse entra la Fipsas

Atc unico, ora si riparte ma senza gli ambientalisti

C'è stato uno sviluppo commentato con toni estremamente critici nella vicenda dell'Ambito territoriale unico di caccia: l'ente di Lograto commissariato dalla Regione dopo una crisi interna, con l'ex comitato di gestione che a maggioranza aveva azzerato l'ex presidente, sta per rinascere con una modalità che le associazioni ambientaliste che dovrebbe rappresentare, Legambiente, Lipu, Wwf, Enpa, Lac e Lav, considerano inaccettabile.

A nome di questi gruppi, l'ex membro del comitato di gestione Silvio Parzanini (uno dei fautori dell'«impeachment» del vecchio vertice) ricorda che l'organismo deve essere composto da tre rappresentanti delle associazioni venatorie, da altrettanti delle associazioni agricole (con un posto ceduto all'Ente nazionale cinofili italiani) da due delle associazioni ambientaliste da un portavoce della Regione e dal rappresentante del Comune con più

territorio agrosilvopastorale, ovvero Montichiari.

«Nel 2017 la Regione aveva nominato il Comitato di gestione poi commissariato inserendo per gli ambientalisti un rappresentante del Cai e uno del coordinamento delle associazioni bresciane. Ora invece - spiega Parzanini - Milano ha deciso di sovvertire il sistema per individuare i rappresentanti di questo settore imponendo l'estromissione del coordinamento e favorendo la nomina di un rap-

presentante della Fipsas, l'associazione dei pescatori che figura sì nell'elenco delle associazioni di protezione ambientale, ma che in più di vent'anni di vita degli Atc non aveva mai avanzato la sua candidatura».

«La modifica del sistema delle nomine decisa dalla Regione - aggiunge Parzanini - ha fatto buon gioco, e il presing degli ambienti più retrivi dell'associazionismo venatorio nostrano ha fatto il resto. Ci chiediamo se Brescia, le istituzioni e le associazioni agricole possano condividere queste azioni di sopraffazione e arretramento culturale che vanno a squilibrare l'assetto previsto dalla legge 157 per la gestione del territorio e della caccia». •